

Alle prese con la nuova legge **L'anno delle convenzioni: ma i guai non mancano**

CIGLIANO - Quando un nuovo anno ha inizio si cerca sempre di capire come sarà. Per gli amministratori ciglianesi questa previsione arriva dalle disposizioni governative, che ormai determinano gran parte delle attività di gestione dei piccoli Comuni. E proprio in base agli ultimi decreti si può affermare che il 2015 sarà l'anno delle funzioni associate, ovvero di quei servizi che i paesi sono obbligati a gestire con altri centri del territorio.

Superata la scadenza del 31 dicembre 2014, entro la quale andavano stabilite le varie convenzioni, nei prossimi mesi amministratori e dipendenti saranno impegnati ad adattare la macchina comunale alla nuova organizzazione. Non sarà un passaggio semplice, ma il percorso è segnato. «Da quest'anno si inizierà a fare sul serio - hanno commentato l'assessore Gianni Castelli e il consigliere Giovanni Corgnati -. Alcune funzioni associate sono in vigore già da mesi, ma ora, in seguito alle norme stabilite dal governo, se ne sono aggiunte altre. La collaborazione sta diventando un elemento fondamentale, perché consente allo Stato di risparmiare denaro».

Nonostante l'allettante prospettiva di ridurre le spese, però, il progetto di gestione associata va ancora perfezionato: nel caso di Cigliano, ad esempio, sono state necessarie delle correzioni nell'ambito del servizio di polizia locale e di protezione civile. Nel primo caso, lo scioglimento anticipato dell'accordo con Borgo d'Ale ha spinto gli amministratori a sondare la disponibilità del consorzio Nuova Luce, che comprende diversi Comuni a ovest di Vercelli con Tronzano nel ruolo di capofila. «Il parere della conferenza dei sindaci è stato positivo - ha riferito il sindaco, Anna Rigazio -: l'ingresso del nostro Comune verrà approvato nel prossimo consiglio».

Per la protezione civile invece non è cambiata la convenzione ma il numero dei suoi aderenti: «Cigliano si era accordato con Moncrivello e Borgo d'Ale, ma quest'ultimo ha comunicato il suo recesso - ha ricordato il primo cittadino -: il motivo è che la protezione civile di Borgo d'Ale, a differenza di Cigliano e Moncrivello, fa capo al coordinamento di Santhià».

L'accordo bilaterale Cigliano- Moncrivello è stato replicato anche per gli altri quattro servizi che si sono aggiunti nel novero delle funzioni associate: catasto, pianificazione edilizia e urbanistica, organizzazione generale dell'amministrazione e servizi pubblici. I consiglieri comunali di Cigliano hanno approvato queste nuove convenzioni negli ultimi giorni del 2014, mentre i colleghi di Moncrivello lo faranno a breve. L'ultima funzione associata all'esame della giunta Rigazio è infine la Stazione Unica Appaltante. Anche in questo caso non mancano le difficoltà: «Siamo obbligati ad aderire - hanno detto gli assessori - tuttavia non possiamo non chiedere chiarimenti sui costi e sui modi di funzionamento».

an.c.